

Masticatorino

CONTRO IL GRIGIO PIU' GRIGIO

CONCERTI - CINEMA - INFO
DA EL PASO OCCUPATO



n. 4 - FEBBRAIO MARZO 2006 EL PASO ANNO XIX

SPAVENTOSO! L'OLIMPIAD

Tra standardi biancorossonero di centinaia di cantieri che bestemmiano per chiu migliaia di agenti più o meno segreti LA TRAGEDIA OLIMPION



Olimpiadi della neve-che-scompare in un marasma di mutazioni climatiche di cui siamo solo agli inizi, tra il gelo le minacce di infezioni aviarie di attentati chimico batteriologici soffocati da polveri sottili mezzi pesanti e rivoltanti miserie elettorali unico vento di ottimismo soffia leggero inesorabile dalle valli che delle olimpiadi vivono solo le ferite dove si sta dimostrando che opporsi allo scempio di un progresso autolesionista e senza prospettive è possibile e fondamentale per tutti.

Intanto ai giardini reali dopo gli sgomberi e gli arresti da medaglia olimpica delle stagioni scorse un ennesimo sfregio ci è stato fatto sulla carne: è stato ricoperto quello che era uno dei più bei murali di torino, non tanto perchè portava la firma del paso, ma dato che la portava è giusto che siamo noi a ricordarlo, il sommergibile di via rossini all'angolo con corso san maurizio, sulla parete di fenix l'unico in pieno centro con uno stile non omologato agli standard rappuso-graffitari o vetero-militanti o artista-mancato, un sommergibile travolgente in un blu mare che illuminava il grigiore dei giardini reali segnalandoli come uno spazio storico dell'underground, alternativo fin dagli anni sessanta murali non a caso partorito durante la seconda occupazione della fenix-che-risorge-dalle-ceneri dalla bomboletta caustica del nostro amico Luca Abort cantante maledetto di bluvomit-nerorgasmo-ifixtchentchen morto di eroina (che è un modo come un altro più rabbioso forse certo non più indegno) neanche dieci anni or sono e mai abbastanza ricordato, sempre cancellato.

Questa è la civiltà che ci viene sbandierata con lo schiacciasassi non indignatevi se qualcuno piscia o scrive quello che pensa su una chiesa prima di allora da trecento anni anonima, al vostro progresso alle vostre olimpiadi alla vostra civiltà preferiamo di gran lunga il furore, l'ironia che voi chiamate barbarie vi stupirete ancora....



DE DI MERDA E' ARRIVATA!

**chiaro sapore cocacolero e neonazi,
udere i battenti in tempo infestando le strade
eti che scorrazzano all'impazzata...
NICA È ORMAI TRA NOI**

BENVENUTO AGLI ATLETI ED OSPITI DELLE OLIMPIADI DI TORINO 2006

Vi piace la nostra città? L'abbiamo fatta bella apposta per Voi, perchè possiate godere un buon soggiorno. Abbiamo costruito palazzi, ponti e stadi, tracciato stadi e parcheggi, seminato fiori, rinfrescato case e monumenti, profuso tempo, pazienza e sopportazione per essere all'altezza di rendervi soddisfatti. Non senza qualche trepidazione per il dubbio di avere in voi dei comprimari poco preparati alle fatiche che ci attendono. Abbiamo desiderato ardentemente venissero questi giorni, per mettere fine alle nostre non poche fatiche (e probabilmente alle vostre) rendendo finalmente vivo il magnifico palcoscenico che abbiamo preparato e in cui voi vi esibite. Lo spettacolo delle Olimpiadi, in cui tutti noi siamo coinvolti, vi chiede il massimo. Noi abbiamo fatto la nostra parte: interi quartieri bloccati, esercito appostato, polizia in ogni luogo, telecamere dappertutto (anche dove voi credete d'essere appartati). La nostra Amministrazione vuol far vedere a tutti come si difende la libertà in un paese civile, dove è quindi possibile venire a com-



prare i nostri prodotti. Voi siete pronti? Cari atleti vi siete dopati a sufficienza? E voi medici, allenatori ed avvocati li avete spesi bene i soldi profusi dalle Federazioni per impedire che li peschino? Speriamo di sì. L'Amministrazione della nostra Città ritiene, conformemente a voi tutti, coinvolti in questo spettacolo, che il business e gli sponsor siano le uniche cose che contano. A questo concetto ha piegato noi torinesi e il nostro territorio, e, visto il vostro ruolo, non dubitiamo che anche voi siate perfettamente uniformati agli stessi principi. Ci aspettiamo di legare i Vostri record al nome della nostra città per fare grandi entrambi e scrivere un altro glorioso capitolo delle Olimpiadi, dei suoi valori e, soprattutto dei alfieri di questi valori quali Voi atleti siete. Benvenuti nel grande spettacolo delle olimpiadi.

"Apatiadi alle porte". Il sindaco si giustifica ricorrendo ai luoghi comuni sui torinesi, sostenendo che i musi lunghi e la riservatezza sono il modo locale di esprimere entusiasmo... il prossimo passo sarà "falsi e cortesi"?

Nella noncuranza che ha contraddistinto l'evento, dalla candidatura di Torino alla successiva devastazione ambientale, dalle nuove oscenità urbanistiche alla sistematica cancellazione delle "imperfezioni umane" che vivono la città, da sgomberi e repressione del dissenso alla militarizzazione dell'area, il motto "passion lives here" sembra un po' inadeguato.

Le uniche cose che sembrano smuovere gli animi dei torinesi sono lo shopping (unica disciplina olimpica di cui si è sentito parlare), e l'indignazione per il traffico o per il divieto delle tende sui balconi. Il conteggio di morti e feriti delle temute manifestazioni di anarcoinsurrezionalisti e di quelle NOTAV che



Cronologia

23-11 Dopo gli sgomberi di Casotto e Selva21 viene occupata La Reggia in c.so Regio Parco 126

6-12 Intorno alle 3:00 del mattino le forze dell'ordine assediano e sgomberano il presidio permanente al cantiere TAV di Venaus. Persone di ogni età e genere manganellate da plotoni di sbirri esaltati, gente sorpresa e picchiata nelle tende, ruspe che spazzano via barricate e suppellettili al grido di "schiacciateli tutti". Lunardi ed i suoi democratici compari, soddisfatti per la "ristabilita legalità", credono che la battaglia sia vinta. Di diversa opinione sono valligiani e solidarizzanti che subito insorgono bloccando ferrovie, statali e autostrade. Diverse colonne di Polizia e C.C. sono costrette a retrocedere di fronte alle barricate, la tensione è alta e l'eco non tarda a propagarsi a Torino. Un corteo spontaneo parte nel pomeriggio, strappati alcuni teloni dell' Olympic Store di piazza Vittorio mentre dei fumogeni vengono lanciati in quello di via Garibaldi, la macchina della Bresso viene danneggiata, alcune strade vengono bloccate così come i binari di Porta Nuova. La sera circa 3000 persone sfilano attraverso una Torino pressochè deserta, i pochi sbirri

presenti si tengono lontani e appena si trovano a portata di mano vengono attaccati e costretti alla fuga, tra i digos pare ci sia qualche ferito, lo sgombero di Venaus chiede vendetta.

Le vetrine di Atrium e di alcune banche vengono prese a pietrate e scritte contro Lunardi e Pisanu coprono i muri della città. Solidarietà attiva alla lotta nella Valle, presidi e blocchi in tutta Italia.

7-12 Resistono i blocchi paralizzando la Val di Susa.

8-12 Si interrompono i blocchi per permettere l'afflusso di circa 50.000 manifestanti, un fiume di persone riempie Susa e si incammina verso il cantiere TAV. Al bivio per Venaus la polizia blocca la discesa e scoppiano i primi scontri, il corteo prosegue e scendendo tra sentieri e boschi si arriva al cantiere aggirando il nemico. Le recinzioni della "ristabilita legalità" vengono divelte e i C.C. costretti a fuggire lasciandosi dietro qualche lacrimogeno. Ruspe, Camper, generatori e attrezzature varie vengono devastati nell'euforia della vittoria, il cantiere è preso. Uno sparuto gruppo di C.C. è circondato, mamma Pisanu li ha abbandonati ed i panini che gli aveva preparato sono stati presi dai manifestanti. Sbeffeggiati da tutti si chiudono fra di



tanto emozionavano la cittadinanza sono ormai un ricordo del passato.

Apatia e tregua olimpica, l'ipocrita trattato di pace che vale per i governanti e per i loro sonni tranquilli, per i grandi sindacati che potranno così confermare e ribadire il proprio asservimento. Ma non c'è tregua per i migranti che non accettando la schiavitù e il caporalato di fabbriche e cantieri, o semplicemente non "servendo" più all'apparato produttivo subiscono ogni giorno arresti e retate venendo aspirati dai centri di permanenza. Nè per i compagni ancora ai domiciliari o con l'obbligo di firma e per molti abitanti delle valli piemontesi che nella montagna non vedono un business, ma un limite che la società mortifera e distruttiva dovrebbe ancora temere.

Altre passioni, molto poco olimpiche, abitano ancora negli animi di molti.

loro, sanno di essere alla merce di chi non perdona l'infame sgombero del presidio. Verso sera, conclusa la manifestazione, seguiranno in Valle varie assemblee e qualche blocco.

17-12 Il temutissimo corteo NOTAV invade pacificamente Torino, i sindaci contrari al suo svolgimento, e tutti coloro vorrebbero dipingere i manifestanti come bestie assetate di sangue o vittime di pericolose infiltrazioni "anarcoidrauliche" si troveranno smentiti. Al parco della Pellerina, meta della manifestazione e palco degli interventi, Dario Fo verrà contestato per le posizioni prese su anarchici e squatter ai tempi di Sole e Baleno.

22-12 Presidio sotto il palagiustizia in solidarietà con i processati per gli scontri del corteo antifascista di giugno e quelli davanti al CPT. Con strategia mafiosa viene arrestato Marco, accusato di aver lanciato una bottiglia di birra ad uno sbirro durante il corteo del 6-12. Tra le prove inconfutabili il ritrovamento di due bottiglie della stessa marca addosso a Marco...

29-12 "La notte dei fuochi". In varie valate vengono accesi dei falò in solidarietà alla resistenza ed alle lotte della monta-

gna e contro il TAV.

31-12 Migliaia di persone passano il capodanno al presidio di Venaus. Tra i vari striscioni contro il TAV alcuni reclamano la liberazione di Marco.

10-1 Un gruppo di europarlamentari arrivato per valutare il progetto dell'alta velocità viene contestato. A Torino, Marco viene scarcerato e confinato ai domiciliari.

14-1 Presidio al palagiustizia dove si svolge il processo per gli accusati degli scontri sotto il CPT.

Nel pomeriggio, in via Po, altro presidio e mostra informativa contro centri di permanenza e Croce Rossa, complice delle torture nei lager per migranti.

23-1 In nottata arriva la notizia dell'arresto a Trento di Mike, Massimo, Daniela e Juan con l'accusa di rapina, violenza e lesioni per lo scippo della torcia olimpica. In tutta Italia il passaggio dei tedofori è stato aspramente contestato, in molti hanno protestato per la nocività dell'evento e dei suoi sponsor, o in solidarietà con la lotta contro il TAV; il tutto spesso censurato dai media per celare il dissenso.

SARÀ

Tutto si compra e tutto si vende. Questo è l'imperativo che oggi domina ogni aspetto della nostra esistenza. Di conseguenza, l'ambiente che ci circonda, viene immancabilmente conformato ad esigenze di natura economica e mercantile, senza considerarne l'importanza e la complessità. Ecco perchè le valli montane sono considerate corridoi da attraversare il più velocemente possibile per mettere in comunicazione zone produttive, oppure come aree d'intrattenimento adattate ai gusti e alle abitudini dei turisti.

(...)

La previsione di un afflusso straordinario di turisti per i quindici giorni dei giochi ha dato l'impulso alla sconsiderata costruzione di strade ed infrastrutture alberghiere. La variante Pinerolo-Perosa voluta per decongestionare il traffico sulla statale 23 si snoda su un percorso che ha reso necessario lo scavo di un tunnel di circa due Km all'altezza di Porte e di un tratto sopraelevato da S. Germano a Perosa. In questo punto i piloni di sostegno poggiano sull'alveo del torrente Chisone che già a monte viene deviato dal percorso di scorrimento in prossimità del trampolino di salto a Pragelato. Nell'ottobre del duemila un'alluvione colpì questa valle dimostrando eloquentemente la pericolosità per strade e case costruite in prossimità del torrente Chisone, ma, evidentemente, la lezione non è servita a nulla.

A monte di Pragelato, l'imbocco della Val Troncea è ora irriconoscibile a causa degli interventi compiuti. Nonostante sia riconosciuta come parco naturale, l'area è stata deturpata dai cantieri ed oggi ospita, suo malgrado, la pista di fondo, due bacini di trattenimento per la neve artificiale, desolati parcheggi e un villaggio turistico da

ottocento posti.

(...)

Se è vero che le olimpiadi dureranno solo due settimane, è altrettanto vero che lasceranno su questo territorio cicatrici molto durature. I riflettori non avranno il tempo di spostarsi altrove che la Val Susa e la Val Chisone si troveranno a fare i conti con infrastrutture ed impianti faraonici dai costi di mantenimento insostenibili.

La catena montuosa che sovrasta il nostro territorio non appartiene ad un passato arcano o romantico. Non è un'area ostile da dominare o da spremere per il tornaconto economico di qualcuno. E' la nostra terra, ricca di memoria e pulsante di vita e non accetteremo di vederla spegnere lentamente dentro la teca di un museo.

Tratto da NUNATAK - rivista di storie. Culture, lotte delle montagne (dic. 2005) - in distribuzione a El Paso.



DURA!

DUE APPUNTI VALSUSINI...

È impossibile in queste poche righe raccontare quel che è stato, e quel che è, la lotta contro l'Alta velocità in Val di Susa. Anche un semplice riassunto cronologico degli eventi occuperebbe pagine e pagine, essendo successo veramente di tutto. Mi limiterò allora a un paio di riflessioni di carattere generale, prendendo spunto da due momenti che più di altri sono stati determinanti nella dinamica della lotta.

I
Il primo è senza dubbio la “battaglia del Seghino” (con questo nome è passato alla storia quel “confronto” tra polizia e manifestanti nei boschi sopra Mompantero - frazione di Susa - il 31 ottobre 2005).

Da un lato, è da qui che l'opposizione al TAV ottiene una risonanza nazionale, conquistando a spintoni le prime pagine di



quotidiani e telegiornali, finora fautori di una vera e propria censura.

Ma soprattutto, è in questo momento che avviene la prima effettiva verifica di quanta e quale forza è in grado di mettere in campo il fronte anti-TAV. Mentre il nemico è determinato a iniziare i sondaggi ad ogni costo, la compattezza dello schieramento NOTAV è incrinata dalla defezione di buona parte delle forze istituzionali. La partecipazione della “gente” era quindi stavolta tutt'altro che scontata... fino all'alba, quando coloro che avevano passato la notte a far barricate sui sentieri che portano ai siti, e che stavano resistendo al primo tentativo di sfondamento della polizia, si vedono raggiungere da un'insperata quantità di anti-TAV! E non è tutto: il resto della valle si blocca, le fabbriche entrano in sciopero, insegnanti e studenti escono dalle scuole, vengono occupate le strade e le ferrovie...

Schematizzando molto, si può dire che se finora il ruolo trainante (e più che altro ammosciante) era stato dell'area istituzionale (Comunità montana e sindaci), con “la gente” al seguito, dal Seghino in poi sarà al contrario la popolazione a determinare le scadenze e le modalità della lotta, spesso scavalcando i propri rappresentanti e costringendoli a inseguire per non “bruciarsi”... Così succederà, ad esempio, per i

SARÀ DURA!

cortei di Torino e di Chambéry, entrambi partecipatissimi nonostante il boicottaggio istituzionale.

2

Altro momento fondamentale, unico per certi versi, è stata la “libera repubblica di Venaus” (come qualcuno ha chiamato il presidio permanente della prima settimana di dicembre, nel tempo compreso tra i due blitz polizieschi e nello spazio delimitato dalle quattro barricate).

Già nell'estate (a Borgone, Bruzolo e Venaus) i tre terreni destinati a cantieri per i sondaggi e conquistati dai valsusini anti-TAV, erano rimasti in mano ai comitati di lotta e alla gente del posto, trasformati in luoghi di incontro per il movimento, spazi per feste, cene, dibattiti... Nella “libera repubblica di Venaus”, quella dimensione collettiva cresce e si “radicalizza”; sotto la continua minaccia di sgombero, tutto si fa più pressante e conflittuale, con i suoi pro e i suoi contro.



Ma proprio in questi luoghi di socialità strappati al nemico, avviene una crescita qualitativa fondamentale: la lotta, dal terreno astratto



della politica, irrompe nel terreno concreto della vita quotidiana, la gente si parla, si confronta, si organizza collettivamente, si sperimentano legami di condivisione che interrompono la normalità mercificata; insomma, si vive insieme... potrebbe sembrare una banalità, ma in un mondo fatto per lo più di isolamento e televisione, non lo è affatto...

Ora, facile preda di un miserabile questurino e del suo esercito vigliacco, quella “libera repubblica” è caduta, ma non vinta. Essa infatti non era sorta in seno al vecchio mondo per conservarsi, ma per squarciarne il silenzio urlando, come recitavano alcuni cartelli: «Niente sarà più come prima!», «Non ci ruberete il futuro!», «NO TAV!»



COMITATO DI LOTTA POPOLARE
CONTRO L'ALTA VELOCITÀ

La sera del 25 febbraio concerto di **LUDD, LA CONGIURA e YOUNGANGi**
benefit per le attività di

Centro di documentazione

“Porfido” - per la critica della società capitalistica

«La critica non ha strappato i fiori immaginari dalla catena perché l'uomo continui a trascinarla triste e spoglia, ma perché la getti via e colga il fiore vivo» (Karl Marx)

“Porfido” nasce dall'incontro di soggetti che condividono il disprezzo per l'attuale organizzazione sociale e un interesse “spregiudicato” per i percorsi teorici e pratici verso la liberazione... Non un “gruppo politico”, quindi, con il suo bel programma da realizzare e la sua ideologia preconfezionata da propagandare (sia essa il marxismo o l'anarchismo, il situazionismo o il consigliarismo, o qualunque altro -ismo), ma un arsenale di armi teoriche per la critica della civiltà capitalista, a disposizione e a stimolo per un nuovo movimento rivoluzionario... Un luogo dove si intrecciano si rielaborano e si rilanciano i percorsi della critica rivoluzionaria e le esperienze storiche della resistenza umana al dominio di classe...

...Socialisti utopisti e sindacalisti rivoluzionari... Marx e i marxisti, soprattutto dissidenti, le sinistre comuniste, i consiliaristi, la Scuola di Francoforte, i situazionisti e la critica radicale... gli anarchici, dai classici, agli espropriatori alla propaganda col

Porfido



fatto... ...Le società primitive, le guerre dei contadini, gli eretici, le streghe, i briganti, i movimenti millenaristi... i luddisti, i soviet e i consigli in Russia e in Germania, la guerra civile spagnola... le guerriglie anticoloniali e le lotte rivoluzionarie negli Stati Uniti e in Italia... la lotta armata, i movimenti extralegali, le lotte di studenti e operai rivoluzionari negli anni '60 e '70... ...La critica dell'urbanistica e del carcere, della psichiatria e della medicina... la storia (della fine) dell'arte, della religione, della filosofia... la critica del diritto, della tecnologia, delle nocività...

Questo, e molto altro, è quello che puoi trovare tra i circa 2.000 titoli della biblioteca che “Porfido” mette a disposizione per consultazioni, fotocopie, prestiti... Inoltre, troverete in vendita riviste, opuscoli, libri (sia nuovi che usati) introvabili nelle librerie commerciali, e in distribuzione giornali, volantini, manifesti e varie pubblicazioni rivoluzionarie...

Ogni lunedì, mercoledì, sabato, dalle 15:30 alle 19:30 (circa) - via Tarino 12/c, Vanchiglia (To)

P.S. Hai trovato in cantina scatoloni di libri impolverati? Ti ingombrano pacchi di vecchi giornali o riviste o materiale sovversivo dimenticati dalla mamma sessantottina o imboscati dallo zio latitante? Non li buttare! Non venderli alle bancarelle!

Portali
da “Porfido”!

Porfido

TSUNAMI - L'ingrato - cd**El Paso Autoproduzioni e altri, Dicembre 2005**

Era il 2004 quando questi ragazzi della motorcity producevano il loro primo cd-r con copertina "taggata" su cartone. Erano quattro pezzi autoprodotti, registrati un po' maluccio, ma si sentiva che il suono degli Tsunami aveva qualcosa di originale e anche unico. Adesso siamo nel 2006 e di acqua sotto i ponti, di concerti in giro per l'Italia, di

esperienze nella "scena" Do It Yourself, ne è passata (cambio di voce in primis). Sono passate anche le critiche sul nome del gruppo (un po' come gli Anthrax ai tempi dell'antrace in America) e gli Tsunami arrivano finalmente ad un disco maturo (coprodotto oltre che da El Paso dalla solita gentaglia che spinge le autoproduzioni lungo lo stivale) sulla

lunga distanza. In copertina un satiro cammina sulle mani alzando al cielo i suoi zoccoli, come se dovesse ballare introducendo uno spettacolo. Quasi a dover dire: "Benvenuti questo è il teatro degli inferi e dell'assurdo! Benvenuti questa è la realtà quotidiana dell'uomo! Godetevi lo spettacolo...". Un'immagine azzecata se sfogliando il libretto (i testi sono incentrati sulla critica verso l'agire dell'uomo e il pensiero collettivo della società) e schiacciando il tasto "play" vi



addentrerete ne "L'ingrato". Quattordici pezzi come sassi che si collocano in un limbo che definire in qualche modo non è mai facile. Talvolta riecheggiano visioni estreme come il crust (l'alternanza delle voci ne dà il giusto sapore), altre volte si sfiora la melodia (le chitarre in "Wargames", unico pezzo in inglese, ne danno conferma) passando per qualche tocco emo (l'inizio di "Cicatrici" è paragonabile ad una ballata straziante) e finendo su toni molto "tamarri" (per i testi vedi "Due parole sul rispetto" per la musica "Delitto perfetto"). Insomma non c'è un disco migliore e più attuale de "L'Ingrato" per capire come si può fondere diverse

scuole di hardcore (riuduttivo e troppo modaiolo parlare di post) senza mai risultare ban li, ma, anzi, stravolgendo i canoni tradizionali della canzone e quindi non tenendo conto dei soliti ritornelli. Da ascoltare, ma soprattutto da avere!

www.sonotsunami.org

COOMING SOON ON EL PASO AUTOPRODUZIONI**CANI SCIORRI * VILIFICATION * SPARK *
SPACCIATORI DI MUSICA STUPEFACENTE *****IL TEATRO DELLE OMBRE...
and many more!!***la distro e' sempre aperta prima di ogni attivita' pasica...*

LUCIDA FOLLIA

**Oltre l'orizzonte degli eventi - mini cd
(coproduzione, Dicembre 2005)**

I Lucida Follia raccolgono qualche membro di gruppi (chi sciolto e chi no) proveniente dalle terre del Sud (Ouzo di Perugia e Flop Down di Viterbo, i più conosciuti). Arrivano alla prima fatica incisa su un disco e stampato in mille copie (coprodotta come sempre da varie realtà Do It Yourself dello stivale). Il minicd, composto da 5 pezzi, rivela già dal titolo una presa di coscienza che pochi gruppi in Italia oggi hanno: la comunicazione dello stato attuale delle cose (repressione, disagio e pesantezza della modernità) al di sopra della musica. La copertina reca come immagine un fiore appassito chiuso all'interno di sbarre che guardano su un cortile di un carcere. La musica si inserisce potente e violenta su queste tematiche che sembra che non vi sia separazione tra le cinque tracce. Passa così come un flash a farti ricordare che l'hardcore non è moda, ma passione e, soprattutto, un mezzo per comunicare sensazioni, situazioni che non trovano spazio in altri canali: "Sui marciapiedi giacciono gli escrementi dell'umanità di ieri. Espressione di una sistematica attività di rapina..."

I Lucida Follia usano un'alternanza di stili amalgamandoli perfettamente con stop and go cari alla vecchia scuola e cori che ricordano invece l'hardcore straight edge dei primi tempi.

"Oltre l'orizzonte degli eventi" è un disco ottimo anche a livello di produzione dei suoni (fate occhio ad non avere il volume dello stereo troppo alto...), ma rimane scolpito nella testa e, soprattutto, nel cuore per la stesura e il livello dei testi.

<http://server4.hxcmp3.com/bands/27805/index.php>



VAPURELLA

**Come noi siamo - cd
(coproduzione, Gennaio 2006)**

Ritornano i quattro personaggi più pazzi della Sicilia. Ritornano i Vapurella! A distanza di cinque anni dalla loro ultima pazzia ("Psicopatia" autoprodotta nel 2001) i quattro ragazzi della trinacria hardcore ci regalano altre otto perle. Se "Psicopatia" era racchiuso in una confezione di medicinali (psicofarmaci, ovvio!) con tanto di foglietto informativo all'interno, questo "Come noi siamo" si presenta in una confezione cartonnata che, legandosi perfettamente al titolo, reca in copertina uno specchio in mezzo a due sagome umane usate per lo studio dell'anatomia. Quindi, già si può intuire che in questo cd si analizza l'animo umano, l'inconscio e l'essenza dell'uomo fino ai minimi dettagli. Cosa suonano i Vapurella? Pazzia è di nuovo la risposta esatta. Si parte con un'introduzione strumentale de "L'inutile" che è paragonabile a qualche colonna sonora di film horror italiani degli anni '70/'80 (Dario Argento, ma anche Lucio Fulci). Angoscia e sofferenza si districano lungo questo cd in maniera perfetta unendo in modo indelebile parti lente e altre più tipiche dello stile hardcore. Gli otto pezzi contenuti su questo cd hanno poi la particolarità di essere parecchio lunghi, segno che i Vapurella si sono studiati a pennello la stesura di ogni singola traccia.

A livello di testi siamo nel campo dell'intimismo, ma talvolta si esce dalla soggettività per affacciarsi su tematiche più collettive e generali. Ne è un esempio "L'educatrice", terza traccia del disco, che con la sua cadenza musicale e con il suo testo parla della nostra infanzia (e di ogni bambino cresciuto dagli anni '80 in poi) davanti alla televisione bombardati da pubblicità e programmi di ogni genere. Se non disdegnate i gruppi che suonano in maniera un po' diversa e originale dal classico "tuppa tuppa", "Come noi siamo" è un disco unico sotto ogni forma.

www.vapurella.tk



Dalla torino tecno-nazi alle prodezze erotiche di neve e gliz, dalle azioni terroristiche degli yeti alle iatture delle masche della valchisone, in un unico dvd tutti i corti pervenuti per la rassegna pasica divenuta in questi giorni tragicamente attuale.



IN DISTRIBUZIONE IL DVD DELLA RASSEGNA PASICA VIDEO CONTRO TORINO 2006

SABATO 4 FEBBRAIO

ANY GOOD REASON
[PERUGIA]

TSUNAMI
[TORINO]

*** 2 GRUPPI ACCACCI'
2 CONCERTI BALLABILI
2 DISCHI FRESCHI

BENEFIT RADIO BLACKOUT

INIZIA LA TREGUAAAAA ...!

CONCERTI CONCERTI CONCERTI CONCERTI CONCERTI CONCERTI CONCERTI CON

2 G I O R N I C O N T R O T O R I N O 2 0 0 6

in concomitanza con la disgrazia olimpica

VEN 10/02



**PRESENTAZIONE DEL
DVD AUTOPRODOTTO DA EL PASO**

ORE 20:00

APERITIVO ANTIOLIMPICO

ORE 22:30 PROIEZIONE DEI

CORTOMETRAGGI DELLA RASSEGNA:

V I D E O C O N T R O T O R I N O 2 0 0 6

ROMPERE IL GHIACCIO

S A B

1 1 / 0 2



O R E :

2 4 : 0 0

PUNTUALI

CCC CNC NCN

SITUAZIONESCIVOLOSA

**A SEGUIRE DISKO & PROIEZIONI
A CURA DEL COLLETTIVO D.J.**

270 BEAT SQUAT DA BARCELLONA

B E N E F I T P R I G I O N I E R I

SABATO 18 FEBBRAIO



Gli Scarlet and the Spooky Spiders prendono spunto principalmente da tre generi: Glam Rock primi anni '70, Punk Rock '77, Death Rock anni '80 per rigenerare il tutto in un unico sound malato e trascinate al tempo stesso. Nell' Aprile 2005 registrano il loro primo mini-cd autoprodotti. Reduci da numerose date in giro per l'Italia, sono al momento in fase di pre produzione del secondo mini cd che dovrebbe essere disponibile da marzo 2006. Nei loro adrenalinnici live alternano i pezzi di loro produzione a cover di Cramps, T-Rex, Damned...

Il sound dei torinesi Movie Star Junkies unisce il lato piu' oscuro del blues (Birthday Party, Chrome Cranks, Scientists) al minimalismo dei primi Suicide, con riferimenti letterari che vanno da Antonin Artaud a J.G. Ballard. Di spalla a formazioni di tutto rispetto quali Lost Sounds e Jon Spencer, in procinto di sfornare un 7" e in attesa di partire per un tour che vedrà altre date in Italia e in Croazia...che dire, non perdetevi l'occasione di godervi a El Paso!!



SABATO 25 FEBBRAIO 2006
CONCERTO BENEFIT CENTRO DOCUMENTAZIONE PORFIDO

Youngang
street punk Torino

La Congiura
hardcore Rovereto

Ludd
hardcore Rovereto

a seguire Disco Night
con Dj Latrippa

EL PASO VIA PASSO BUOLE 47 TORINO

CERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCERT

SABATO 4 MARZO

**GRIPPI
DA DEFINIRE**



SABATO 11 MARZO

LAMA TEMATICA

TORINO H.C.

LUNA MATRONA

TORINO H.C.

VENERDI' 17 FEBBRAIO

CENA DI FINANZIAMENTO ECN

La European Counter-Network (ECN) è una delle prime e principali reti antagoniste europee all'interno di internet e della realtà virtuale, Al suo "dominio" indipendente ecn.org da oltre dieci anni fanno riferimento centinaia di spazi occupati, iniziative e collettivi di varia estrazione, tutti rigorosamente contro l'Europa del capitale, dei padroni e dell'imbonimento politico-culturale (a Torino si appoggiano alla ECN i siti internet di El Paso,, Nautilus e Radio Black-Out, solo per citarne alcuni).

La ECN è un'iniziativa militante e no-profit: si regge esclusivamente su basi volontaristiche e con i contributi dei singoli partecipanti, Sostenerla vuol dire poter continuare a comunicare e a produrre informazione libera da censure, condizionamenti e controlli, vuol dire sostenere la libertà di comunicazione e di azione di noi e di voi tutti.

**PRENOTAZIONI ALLO 011/58.06.888 (Radio Black Out)
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

Conto Corrente Postale n. 37140209
intestato a: Associazione Isole nella Rete inr@ecn.org
via Angelo della Pergola, 5 MILANO



SABATO 18 MARZO

CONCERTO POST PUNK

FLUID TO GAS

DALLA GERMANIA

Per la seconda volta a Torino!
In attività da dodici anni, si ispirano a gruppi come FUGAZI, GIRL AGAINST BOYS, LUNGFISH e AT THE DRIVE IN.

DA AOSTA

frontiera

PUNK HC EX KINA! UN ATTESO RITORNO
SUL PALCO PASICO!

WWW.FLUIDTOGAS.DE

WWW.FRONTIERA-KINA.ORG



BENEFIT RADIO BLACKOUT
105.250 fm - www.ecn.org/blackout



SABATO 25 MARZO

EL PASO OCCUPATO



"CON BARRIA E CON AMORE"

tour 2006

DALLE ORE 23.00 SUONERANNO

Kentish

IRA E PASSIONE IN MILANO



HEAVY STONER DA TORINO



Chiudere Morini
dal 2002 lottando per la chiusura di questo lager

BORN TO DIE
OLONIA VALLEY HARDCORE

BENEFIT CONTRO LA VIVISEZIONE, X IL COORDINAMENTO CHIUDERE MORINI

INFO: B2D@LIBERO.IT - OLD_COLE@YAHOO.IT - HAROLDXCHASEN@GMAIL.COM

WWW.CHIUDEREMORINI.NET

WWW.ECN.ORG/ELPASO



Hai fatto una scritta sul muro ed è stata cancellata?

Merito di **GRAFBUSTER** s.r.l.

Per ringraziamenti vieni a trovarci direttamente in sede in via Bisalta 4 oppure telefona allo 011/676334

011/677416

Giovedì 2 febbraio 2006

Il castello errante di Howl - Giappone - 1h e 59'
Animazione - Regia: Hayao Miyazaki

La diciottenne Sophie lavora nel negozio di cappelli del padre. Un giorno, durante un'escursione in città incontra il Mago di Howl, un giovane ardito e bellissimo, di cui si innamora all'istante. Per gelosia la Strega della Spazzatura getta sulla ragazza un incantesimo, trasformandola in una novantenne. Decisa a tornare quella di prima, Sophie intraprende un viaggio...



Giovedì 9 febbraio 2006

Metropolis - Giappone - 1h e 30' Animazione
Regia: Rintaro - Anno: 2001

Un agente investigativo, Shunsaku Ban, arriva nella città di Metropolis per arrestare uno scienziato criminale. Aiutato nel suo compito da un robot, Pero, e dal collega Kenichi, assiste impotente all'eliminazione di un fomentatore durante il discorso tenuto da Duke Red, un despota che tenta di prendere il controllo della città. Ben presto Shunsaku Ban si troverà di fronte a un problema assai più spinoso di quanto potesse immaginare.



Giovedì 16 febbraio 2006

Tokyo Godfathers- Giappone - 1h e 32' Animazi.
Regia: Satoshi Kon, Shogo Furuya

Tre senzatetto, che vagano per Tokyo e tentano di sopravvivere alla città, frugano nei cassonetti la vigilia di Natale. Anziché avanzi di cibo o abiti usati però, Gin, Hana e Miyuki trovano una bimba in fasce alla quale decidono di dar nome Kiyoko...



Giovedì 23 febbraio 2006

Ghost in the Shell 2: Innocence - 1h e 40' Animaz. - Regia di Mamoru Oshii.

Anno 2032. Le differenze tra gli esseri umani e le macchine sono quasi scomparse. Gli umani hanno dimenticato le loro origini e quelli che restano convivono con i cyborg (umani che esistono in corpi interamente meccanici) e dolls (robot privi di qualsiasi elemento di umanità). Batou è un cyborg.



Giovedì 2 marzo 2006

Old Boy - Corea del Sud - 2004 - 120'

Regia: Chan-wook Park

Oh Dae-su è un uomo ordinario, felicemente sposato e con una figlia che adora. Un giorno viene rapito e si ritrova imprigionato in un rifugio privato. Tutti i suoi tentativi di fuga e di suicidio falliscono...



Giovedì 9 marzo 2006

L'ULTIMA CASA A SINISTRA - U.S.A - 1972

Regia: Wes Craven

Due giovani ragazze, in occasione di un compleanno, esccono con l'intenzione di passare una serata all'insegna dell'allegria e del divertimento. Il contatto con uno spacciatore di hashish è, per loro, la causa principale di una delirante nottata a base di stupri, violenze ed umiliazioni...



Giovedì 16 marzo 2006

Audition - Giappone - 1999

Regia: Takashi Miike

Vedovo e con un figlio a carico Aoyama vorrebbe trovare una donna da sposare. Il suo amico, produttore cinematografico e televisivo lo convince a cercarla con l'ausilio di una falsa audizione per un film...



Giovedì 23 marzo 2006

MILANO ODIÀ: LA POLIZIA NON PUÒ SPARARE - Italia - 1974 **Regia:** Umberto Lenzi

Tomas Milian interpreta Giulio Sacchi piccolo criminale della periferia milanese, sbeffeggiato e deriso dai boss locali cerca di riscattarsi organizzando il sequestro della figlia di un ricco industriale, prima durante e dopo il rapimento Sacchi e i suoi complici lasceranno una scia di cadaveri orribilmente assassinati, compresi loro.



Giovedì 30 marzo 2006

Mimì Metallurgico ferito nell'onore - Italia - 1971

Regia: Lina Wertmüller

.....

FEBBRAIO 2006

giovedì 2

cinema ANIMIAMOCI
IL CASTELLO ERRANTE DI HOWL

SABATO 4

TSUNAMI - ANY GOOD REASON
benefit radio black out

giovedì 9

cinema ANIMIAMOCI
METROPOLIS

VENERDÌ 10

RASSEGNA
VIDEO CONTRO TORINO 2006

SABATO 11

ROMPERE IL GHIACCIO CCC CNC NCN
+ a seguire disco 270 BEAT SQUAT

giovedì 16

cinema ANIMIAMOCI
TOKYO GODFATHERS

SABATO 18

SCARLET & THE SPOOKY SPIDERS (Li) -
MOUVI STAR JUNCHIES (To) + disco

giovedì 23

cinema ANIMIAMOCI
GHOST IN THE SHELL 2: INNOCENCE

SABATO 25

LUDD - LA CONGIURA - YOUNGANG
BENEFIT PORFIDO

MARZO 2006

giovedì 2

cinema VENDETTA
OLD BOY

SABATO 4

GRUPPI DA DEFINIRE

giovedì 9

cinema VENDETTA
L'ULTIMA CASA A SINISTRA

SABATO 11

LUNAMATRONA - LAMA TEMATICA

giovedì 16

cinema VENDETTA
AUDITION

VENERDÌ 17

cena benefit ECN

SABATO 18

FLUID TO GAS (D) FRONTIERA (Ao)
benefit Black Out

giovedì 23

cinema VENDETTA MILANO ODDIA:
LA POLIZIA NON PUÒ SPARARE

SABATO 25

BORN TO DIE (Mi) - KENTISH (Mi) -
CLINTH (To) - benefit Chiudere Morini

giovedì 30

cinema VENDETTA
MIMI' METALLURGICO

LA DISTRIBUZIONE È APERTA LE SERATE DELLE ATTIVITÀ
GENERALMENTE DALLE 22 IN POI

EL PASO OCCUPATO

Via Passo Buole 47 - 10100 Torino

bus&tram: 14 - 44 - 18 - 63

tel. (a volte accessibile)
0039 011.3174107

mail: elpaso@ecn.org

www.ecn.org/elpaso



per proposte o altro:
riunione ogni
domenica dalle 21.30 in poi
oppure
tramite mail o posta
per chi è fuori Torino